

**EMERGENZA COVID-19 E
PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI
NON ACCOMPAGNATI - MSNA**

NOTA LEGALE



EMERGENZA COVID-19 E PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - MSNA

ACCESSO ALLA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Gli uffici immigrazione della Questura sono chiusi al pubblico fino al 03.05.2020 (come da circolare ministeriale di oggi, salvo proroghe), ma è possibile andare in Questura per manifestare la volontà di chiedere la protezione internazionale. La domanda verrà registrata non appena possibile.

In caso di impossibilità o ritardo oggettivi ad accedere fisicamente agli uffici immigrazione delle Questure per manifestare la volontà di chiedere la protezione internazionale si consiglia di inviare una mail, meglio una pec (immig.quest.sigla della provincia@pecps.poliziadistato.it, per es. immig.quest.to@pecps.poliziadistato.it), o una raccomandata all'ufficio immigrazione competente con la dichiarazione sottoscritta dal minore della volontà di richiederla, una breve giustificazione della impossibilità di accedere all'ufficio immigrazione e la richiesta di poter registrare la domanda di protezione internazionale appena possibile.

Si consiglia di procedere in questo modo in particolare per i minori stranieri non accompagnati e per altri soggetti vulnerabili, per i quali è previsto l'esame prioritario della domanda di protezione internazionale e la presenza del tutore. I minori stranieri non accompagnati che compiono la maggiore età prima della manifestazione e/o registrazione della domanda di protezione internazionale corrono infatti il rischio di non godere di queste garanzie.

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE PENDENTE

Gli uffici delle Commissioni Territoriali in questo periodo sono chiusi al pubblico e le interviste sono sospese. Non appena l'emergenza sarà conclusa, la Commissione comunicherà la nuova data dell'intervista, secondo le modalità ordinarie.

E' comunque possibile continuare a inviare comunicazioni agli indirizzi email delle Commissioni Territoriali (riugiati.trieste@pec.interno.it; rifugiati.trieste@interno.it; rifugiati.udine@pec.interno.it; rifugiati.udine@interno.it).

Per i minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo che compiono la maggiore età nel periodo di sospensione delle interviste è consigliabile inviare una comunicazione, meglio via pec, alla Commissione Territoriale competente segnalare la situazione e chiedere che la domanda di protezione internazionale

sia esaminata in via prioritaria e con le specifiche garanzie previste per i minori anche dopo il compimento della maggiore età in considerazione della causa di forza maggiore in atto.

I minori stranieri non accompagnati devono essere assistiti dal tutore volontario per il colloquio personale davanti alla Commissione Territoriale. In questo momento il Tribunale per i minorenni di Trieste potrebbe non essere nelle condizioni di nominare tempestivamente i tutori e svolgere le udienze di giuramento. Tuttavia se il tutore non è stato ancora nominato, è consigliabile segnalare la situazione al Tribunale per i minorenni. Una volta avvenuta la nomina si rammenta di inviare il decreto di nomina e/o il verbale di giuramento alla Commissione Territoriale competente. In questo modo la Commissione potrà fissare la data di audizione non appena possibile.

ESITO DELLA DOMANDA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Se nel periodo di chiusura degli uffici immigrazione (dal 02.03.20 al 03.05.20, salvo proroghe) un minore riceve la decisione di riconoscimento della protezione internazionale, bisognerà attendere la conclusione dell'emergenza per recarsi in Questura a chiedere il permesso di soggiorno.

Se nello stesso periodo un minore riceve la decisione di rigetto della protezione internazionale con indicazione di trasmissione degli atti al Questore per il rilascio del permesso di soggiorno per minore età, riteniamo possibile chiedere il rilascio del permesso di soggiorno dal 04.05.20 ed i permessi di soggiorno anche scaduti sono da considerarsi validi fino al 15.06.2020. Rispetto a questa situazione è tuttavia consigliabile contattare la Questura competente per verificarne l'orientamento o inviare mail per richiedere un appuntamento non appena possibile.

Qualora il minore richiedente asilo diniegato sia diventato maggiorenne si consiglia di segnalare la situazione alla Questura competente per la richiesta di permesso di soggiorno per minore età e successiva conversione appena possibile.

I termini per impugnare la decisione negativa della Commissione Territoriale sono al momento sospesi fino al 11.5.2020. È comunque possibile contattare l'avvocato telefonicamente o via mail per preparare il ricorso.